

Team Accessi Venosi Aslcn1

IL CVC TUNNELIZZATO CUFFIATO



CHE COS'È .

È un piccolo tubicino flessibile di silicone morbido, resistente e ben tollerato. E' inserito con una tecnica semplice e solitamente indolore (in anestesia locale). Permette di effettuare terapie endovenose evitando di dover pungere ogni volta vene delle braccia. Può essere utilizzato in alcuni casi anche per i prelievi di sangue. Può rimanere in sede fino a quando ve ne sarà la necessità. Il catetere viene inserito in una grossa vena del torace o del collo, percorre un tratto sottopelle in cui è presente un piccolo palloncino di ancoraggio (denominato cuffia) che avvertirà come un piccolo rigonfiamento sottopelle

IL POSIZIONAMENTO

Il posizionamento avviene in anestesia locale. Durante la procedura potrà avvertire una sensazione di pressione e un leggero fastidio, ma complessivamente la tecnica è indolore. L'impianto viene effettuato in sala operatoria, per la necessità di avere un ambiente il più possibile asettico e quindi diminuire il rischio di infezioni, da personale medico esperto. L'intervento dura in media 30-60 min. Esternamente sarà visibile una piccola porzione di tubicino chiuso da un tappino.

LA QUALITÀ DELLA VITA

Il CVC non impedirà né intralcerà la maggior parte delle abituali attività, anche se sarà necessario evitare l'immersione in acqua (bagno, nuoto, ecc.). E' necessario evitare che i microscopici microrganismi intorno a noi, presenti nell'aria e sulle superfici che ci circondano, si introducano nel nostro organismo. Ecco perché la gestione dell'igiene di vita di un portatore di CVC richiede alcuni accorgimenti in merito a pulizia, disinfezione, sterilità.

MEDICAZIONE DEL CVC

Alla dimissione le verranno forniti gli appuntamenti per eventuali visite di controllo e la rimozione di eventuali punti di sutura.

Successivamente la medicazione dovrà essere eseguita ogni 7 giorni e comunque ogni qual volta si stacchi, si sporchi o si inumidisca. Per tale attività sanitaria potrà rivolgersi al Distretto Asl più vicino a casa Sua, secondo le indicazioni che Le potrà fornire il Medico Curante.

MANUTENZIONE DEL CVC: LAVAGGIO

Al fine di preservarne il corretto funzionamento il CVC deve essere lavato:

- al termine di ogni infusione (in caso di infusioni non continue);
- una volta ogni 15 giorni (in caso di non utilizzo).

IGIENE PERSONALE

Particolare attenzione va riservata a:

- al comune lavaggio delle mani e del corpo;
- pulizia della biancheria, specie quella intima poiché viene direttamente a contatto con la medicazione;

LA DOCCIA

Una pulizia accurata del proprio corpo è il primo passo per diminuire la possibilità d'infezioni e per sentirsi bene col proprio corpo, è quindi non solo possibile, ma indispensabile, effettuare la doccia seguendo alcuni piccoli accorgimenti.

- E' necessario proteggere la medicazione per impedire che il punto di fuoriuscita del CVC venga a contatto con l'acqua riducendo così il rischio di contaminazione.
- Per proteggere la medicazione, tagliare un pezzo di plastica da un sacchetto, (es. da congelatore tipo robusto, nuovo) con una forbice pulita, di misura 2-3 cm maggiore rispetto alla medicazione per ogni lato. Fissare bene il pezzo ottenuto sopra la medicazione con scotch adesivo resistente all'acqua (tipo seta) lungo tutto il perimetro (come illustrato nella figura). A questo punto potrà effettuare una normale doccia, facendo attenzione a non frizionare col sapone o passare con vigore vicino al cerotto
- Dopo la doccia tolga la protezione in plastica ed ispezioni la sua medicazione, se è umida la cambi secondo la normale procedura per la medicazione pulendo bene la cute del torace se vi sono residui di colla.

ATTENZIONE IMPORTANTE:

→ Il giorno dell'intervento si presenti dopo aver eseguito una doccia, senza monili, trucco smalto alle unghie.

→ Porti con se carta d'identità e tessera sanitaria, documentazione clinica recente, esami ematici.

→ Può assumere i farmaci che prende abitualmente (eccetto gli anticoagulanti sospesi dal medico)

→ Può assumere una colazione leggera si no.

IN CASO DI DUBBI E/O DIFFICOLTÀ, CHIAMARE:

- Savigliano-Saluzzo: 0172 719415/11; e-mail: ambterapiaantalgica.savigliano@aslcn1.it
- Mondovì-Ceva: 0174 677086 - 3342197158; e-mail: accessivenosi.sudest@aslcn1.it